

## SPORT

# Orzinuovi va a 100 e strapazza Caserta Serie ora in parità domenica gara-5

È super Logiman, gara mai in discussione In Campania la «bella» che vale la finale

## BASKET B NAZIONALE

PIETRO MARCHESI

Logiman Orzinuovi	100
Paperdi JuveCaserta	83

**LOGIMAN ORZINUOVI** Venturoli 18, Chaves 23, Giacomini 9, Gneccchi 4, Carta, Oxilia 15, Barbutto, Caversazio 4, Zilli 7, Cacace 8, Cappelletti 12. All.: Gabrielli.

**PAPERDI JUVECASERTA** Vecerina 5, Hadzic 11, Laganà 19, D'Argenzio 12, Brambilla 9, Radunic ne, Sperduto 5, Ly-lee 5, Lo Biondo 3, Nobile 14. All.: Lardo.

**ARBITRI** Suriano di Volpiano (To), Esposito di San Benedetto del Tronto (Ap), Caneva di Collegno (To).

**NOTE** Parziali: 19-22, 47-36, 72-59, 100-83.

■ **ORZINUOVI.** Una Logiman forza 100 vola alla bella. In gara-4 di semifinale Orzinuovi supera Caserta con il rotondo punteggio di 100 a 83 guadagnandosi con pieno merito l'opportunità di disputare gara-5 in programma domeni-



Diciotto punti. Venturoli carica l'ambiente in vista di domenica

ca nel capoluogo campano (palla a due alle 18).

**Il match.** L'inizio è contraddistinto dalla stanchezza. Le squadre sul parquet non si sono risparmiate nei primi tre atti della serie ed ora pagano dazio tanto fisicamente quanto mentalmente. Ne esce un «corri e tira» si apprezzabile a livello di percentuali - il combinato

tra Orzinuovi e Caserta recita 7/16 - ma poco funzionale allo sviluppo della sfida. Così facendo è difficile cavalcare il flusso, focalizzare l'obiettivo e a pagarne le conseguenze è l'efficienza difensiva. Invero, la Logiman è già in affanno con coach Gabrielli costretto a panchinare capitano Giacomini e il suo back-up Cappelletti gravati rispettivamente di due e tre falli

(20-22 al 10'). Nel secondo quarto i coaching staff pescano a piene mani dalla panchina ma solo quella biancoblu risponde presente. Infatti, ad interpretare meglio il mood sono i padroni di casa, che limitano gli ospiti a soli 14 punti - se non fosse per il solito D'Argenzio sarebbero pure meno - così allungando nel punteggio grazie ad un attacco finalmente letale guidato dal duo Venturoli-Cappelletti, quest'ultimo schierato nonostante i falli a referto. Ed è proprio una leggerezza del forte D'Argenzio sanzionato con un ineccepibile fallo tecnico a spianare la strada verso il massimo vantaggio orzineo (47-36 al 20').

**Dominio.** Al rientro c'è solo Orzinuovi in campo. Dapprima un gioco da "4" di capitano Giacomini seguito da ulteriori due triple di Chaves scavano un solco importante (+19 al 24') con Caserta che pare ormai rassegnata a giocarsi tutto nella «bella» di domenica in Campania. In particolare, gli ospiti patiscono l'assenza del lungo Radunic risultando tanto sterili nel pitturato quanto fragili a difesa del canestro. Ciononostante il talento casertano è notorio, la Logiman tira il fiato ed il margine dell'intervallo è ripristinato (72-59 al 30'). L'avvio dell'ultimo e decisivo quarto è vibrante, complici anche una serie di revisioni arbitrali che scaldano l'ambiente. Fortunatamente, non ci sono effetti collaterali. Anzi. Come benzina sul fuoco, le contingenze destano la Logiman che chiude definitivamente i conti toccando il nuovo massimo vantaggio sul +21 (93-69 al 38') grazie alle giocate di Oxilia condite da una grandinata di triple - alla sirena saranno quattordici - al solito ben distribuite. Un epilogo per nulla scontato dopo la sfida di martedì ma ampiamente meritato da Giacomini e compagni.

## Trofeo Mauro Rossi, viva la gioventù: s'impone Ferrarini



Partecipata. La riunione che si è tenuta a Lumezzane

## BOXE

■ **LUMEZZANE.** Il migliore è stato il più giovane. Che risponde al nome di Matteo Ferrarini, Under 17 nella categoria di peso 63 chilogrammi: l'alfiere della Boxe Lumezzane si è aggiudicato il 5° Trofeo Mauro Rossi, kermesse di pugilato dilettanti organizzata dal sodalizio locale presso la palestra della scuola Terzi Lana del comune valgobbino, in collaborazione con l'Imperium boxe team di Gussago.

Ferrarini ha vinto nettamente, ai punti, il match d'apertura della manifestazione, che lo opponeva al cremasco Braguti, convincendo la giuria del premio per la tecnica e l'ottima condotta di gara. Tutta la riunione, che ha coinvolto anche rappresentanti di altre società bresciane (le cittadine Promo boxe Italia e Boxe&Boxe, la desenzanese Garda Boxe) e lombarde, è stata peraltro di buon livello, con incontri combattuti e buoni valori tecnici. Ha fatto quasi il pieno il sodalizio di casa, con sei vittorie e un

pareggio, mentre l'Imperium ha portato a casa due match su cinque. Per i colori lumezzanesi, Flavio Martinelli (60 kg Under 19), il tarantolato Silvio Burgio (Élite 65 kg) e il picchiatore Fouad Boaulaghzalate (Élite 70 kg) hanno avuto la meglio nei derby con i portacolori dell'Imperium, rispettivamente Pietro Alborghetti, Luca Massacani e Matteo Silecchia. Nicolò Greco, negli Élite 80 ha invece vinto la durissima sfida interprovinciale con Giulian Rossato della Promo boxe.

Ha quindi gioito prima del limite il diciannovenne supermassimo Luca Moio (Élite +90 kg) contro il cremasco Ogliaeri e pareggiato Alberto Boi (Élite 65 kg) con l'orobico Bergamelli.

Dell'Imperium hanno vinto Pietro Cerminara, ai punti contro Hidri (Élite 65 kg), e Matteo Guarneri (Élite 75 kg), per Rsci (il vecchio ko tecnico, perintenderci) contro il gardesano Diego Roberti. Infine, sconfitta ai punti per Andrea Scarinzi (Boxe&Boxe, Élite 80 kg) contro il milanese Galli.

ENRICO DANESI

## Weekend tra Fascia d'Oro e Trofeo Valli Bresciane

Domani e domenica due gare di auto storiche pregiate e ottime in preparazione alla prossima Mille Miglia

## MOTORI

■ Domani e domenica l'automobilismo storico bresciano mette in scena due appuntamenti: domani il Circuito della Fascia d'Oro, domenica il Trofeo Valli Bresciane-Memorial Cirillo Gnutti, rispettivamente organizzati dal Club Mille Miglia Franco Mazzotti e dalla scuderia Emmebi 70.

Precedendo di una decina di giorni la Mille Miglia le due gare hanno attirato alcuni dei migliori interpreti della specialità, compresi alcuni argentini ed americani. La Fascia d'Oro, caratterizzata da 24 prove cronometrate e 2 di media, quest'anno aggiunge altre tre prove dedicate al Trofeo Arturo Mercanti, ideatore del primo Gp d'Italia sul circuito della Fascia d'oro nel 1921.

«Abbiamo un buon numero di iscritti con ben 26 vetture anteguerra ed equipaggi dei top driver - dice il direttore generale del Club Franco Mazzotti, Paolo Mazzetti - che usano la



Valli Bresciane. Erejomovich, vincitore del Valli bresciane nel 2023

*Una classifica combinata tra le due manifestazioni metterà in palio anche il Trofeo Leonessa*

nostra gara, per rifinire gli ultimi allenamenti con la vettura e con gli strumenti». Domattina, si terranno le verifiche, presso la centralissima piazza Santa Maria a Montichiari, dove

prenderà il via la gara di regolarità alle 10. Novità del 2026, anche la località di arrivo: la caserma Goito a Brescia dove si terranno pranzo e premiazioni e che sarà raggiunta alle 12.45.

Domenica è il turno del Valli Bresciane-Memorial Cirillo Gnutti, che fa parte del Trofeo nazionale di regolarità, secondo solo al campionato italiano. Qui gli equipaggi iscritti sono

112 (rappresentano il record delle 11 edizioni organizzate dal gruppo dirigente di Emmebi 70, scuderia di Lumezzane presieduta da Ezio Sala, ottimo regolarista, e Gianluca Cioffi, direttore sportivo ed ideatore del percorso di 136 km distribuito per le valli bresciane).

«Temevamo, per il concomitante ponte festivo del 2 giugno, di non superare il record dello scorso anno - dice Cioffi - invece abbiamo avuto riscontro della bontà del lavoro svolto nel passato». Domenica la partenza è fissata dalle 10.30 dal Museo delle Auto Storiche di Brescia, e dopo aver percorso 40 prove cronometrate terminerà la gara valevole per il trofeo nazionale. Dopo la pausa pranzo, gli equipaggi sono chiamati a svolgere altre 30 prove valevoli per il Memorial Cirillo Gnutti. «Tutte le prove - ricorda Sala - sono impegnative, richiedono buona capacità di navigazione, ma hanno tempi di percorrenza che agevolano anche le vetture anteguerra. La gara terminerà alle 16 sempre al museo. Ancora una volta quindi una corsa compatta nei tempi, ritmata e che non stanca con lunghi trasferimenti».

Da ricordare poi che continua la collaborazione tra gli organizzatori delle due gare, che mettono in palio il Trofeo Leonessa, con una classifica combinata, premiando i primi 5 equipaggi meglio piazzati, sommando i risultati delle due gare e applicando il coefficiente della vettura.

ANGELO SENECCI

## A Vallelunga Lancelotti spinge sull'acceleratore

## MOTORI

■ Quello scorso è stato un fine settimana sul tracciato di Vallelunga, alle porte di Roma, con una partecipazione record di vetture (ben settanta) Gt3 suddivise nelle varie categorie.

Bresciani che hanno saputo essere protagonisti nella Gt3 Cup, con i cugini Matteo e Giacomo Pollini su Lamborghini Huracan Gt3 Evo a sfiorare la vetta della classifica generale, dopo un secondo posto in gara-1 e uno sfortunato ritiro in gara-2. L'unico successo è arrivato grazie ad Angelo Lancelotti su Lamborghini Huracan Gt3 Evo, team Invictus, che tolse le scorie degli anni lontano dalle gare, ha dimostrato di essere ancora ampiamente all'altezza per essere protagonista. Accanto a lui un compagno di squadra come Francesco Clasi, che gli fa da supporto; al momento il bresciano ha tutte le carte in regola per la vittoria finale. Ora si trovano al secondo posto a soli tre punti dalla vetta.

Continua a crescere la Nova Race del team manager Christian Pescatori. «Vallelunga è



Vincenti. Lancelotti (dx) e Coassin

stato un weekend pieno di emozioni - racconta - prima con la pole di Forenzi, poi col secondo posto di Jason e Pedro che hanno saputo gestire bene la loro Bmw». Punti in entrambe le gare anche per Francesco Galli, che gareggia da solo, alla guida della Ferrari 296 della scuderia Krypton Motorsport di Rovato di Stefano Pezzocchi. Due secondi posti, e secondo gradino nella generale, anche per Luciano «Linos» Linossi e Lorenzo Bontempelli, su Porsche 911 Gt3 Cup seconda divisione.

GIULIANO MAGGINI